



**RSU**

**Rappresentanza Sindacale Unitaria  
Università degli Studi di CATANIA**

Catania, 25/10/2024

Alla Prefettura di Catania

Pec: [protocollo.prefct@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefct@pec.interno.it)

All'Università degli Studi di Catania

Pec: [protocollo@pec.unict.it](mailto:protocollo@pec.unict.it)

Alla commissione per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Pec: [segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

E, p.c. Al Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Catania

Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione del personale Tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Catania – Richiesta avvio delle procedure di conciliazione ai sensi della Legge n. 146/1990.

Le scriventi OO.SS. e la RSU di Ateneo, si sono riunite, con il personale dell'Ateneo, in una partecipata Assemblea sindacale, giorno 23 ottobre 2024 dalle ore 11,30 alla 14,30, per discutere il seguente o.d.g.: 1) Contrattazione integrativa d'Ateneo 2022-2023-2024, stato dell'arte e relative problematiche che ne impediscono la sottoscrizione – deliberazione delle azioni da intraprendere; 2) Approfondimento delle altre problematiche legate ad importanti Istituti contrattuali dell'ultimo CCNL, progressione di carriera in deroga, nuove progressioni economiche, lavoro agile e tele-lavoro, ecc.; 3) Le Sequenze contrattuali del CCNL e l'avvio del confronto sul nuovo CCNL; 4) Varie ed eventuali.

Nel corso dei lavori, dopo ampia discussione, che ha visto partecipare attivamente il personale intervenuto, si è deciso di proclamare lo stato di agitazione sindacale di tutto il personale tecnico amministrativo appartenente al comparto Istruzione e Ricerca, deliberato all'unanimità dall'assemblea sindacale dei lavoratori.

Le motivazioni alla base dello stato di agitazione sono i seguenti:

Il grave ritardo nella sottoscrizione del CCI 2022/2023, la cui tempistica, dopo due anni di ritardo (senza avere ad oggi tempi certi sulla erogazione dei compensi stessi), risulta del tutto incompatibile con le esigenze dei lavoratori; tali ritardi sono dovuti alla mancata destinazione delle risorse variabili da destinare ai fondi degli anni in questione, nonostante gli impegni assunti dall'amministrazione sia a dicembre 2022, che nei mesi successivi. In particolare, l'assemblea dei lavoratori ha ritenuto del tutto inaccettabile, dopo oltre due anni di attesa, la proposta di retribuire le varie indennità in maniera pesantemente ridotta sulla base delle limitate disponibilità, nonostante quanto deliberato dagli organi accademici, circa la destinazione di risorse variabili al salario accessorio e di cui si chiede l'immediata erogazione, anche sotto forma di premialità ai sensi della legge 240/2010; ciò rappresenta un ulteriore impegno disatteso da parte dell'amministrazione;

Le scriventi OO.SS. e le RSU d'Ateneo richiedono da tempo (vedi note protocollo n.110098 e n.138764) la calendarizzazione di appositi incontri legati a fondamentali regolamenti per il personale tecnico amministrativo, fra cui spiccano: la regolamentazione delle progressioni di carriera nel regime transitorio e la modifica del regolamento della premialità, ai sensi della legge 240/2010, nonché del regolamento c/terzi i cui contenuti risultano fortemente penalizzanti per il personale. Anche tale richiesta risulta, ad oggi, essere del tutto disattesa;



**RSU**

**Rappresentanza Sindacale Unitaria  
Università degli Studi di CATANIA**

Fra le emergenze, segnalate dalle scriventi OO.SS. e le RSU d'Ateneo restano da risolvere altre questioni fra le quali spiccano: il riconoscimento degli scatti biennali ai CEL/lettori con sentenze definitive, l'avvio del confronto sui criteri di micro-organizzazione, per consentire finalmente una definizione, non più procrastinabile, delle aree dell'amministrazione centrale (molte delle quali sprovviste di struttura organizzativa o con una struttura organizzativa non rispondente più alle modifiche organizzative attuate dall'amministrazione). Anche per queste problematiche è stata richiesta una loro apposita calendarizzazione, che consenta di affrontare i problemi con tempi certi. Come per le altre richieste anche questa risulta, ad oggi, del tutto disattesa;

In generale, l'assemblea dei lavoratori ha evidenziato una quasi assoluta mancanza di attenzione sulla gestione di quasi tutte le questioni del personale, ivi compresa la problematica relativa all'assegnazione di specifici ed importanti incarichi di RUP al personale, anche in violazione dei requisiti professionali richiesti espressamente dall'Anac, senza il preventivo assenso del personale interessato e senza alcuna formazione preventiva e successiva dedicata sulla complessa materia degli appalti e delle forniture di beni e servizi (oltre a quella tecnica specifica propria della funzione di RUP);

Da ultimo le scriventi OO.SS. e le RSU d'Ateneo lamentano il mancato riscontro a quasi tutte le istanze, su importanti questioni di interesse dei lavoratori, recapitate dalle stesse e per le quali si attendono da tempo risposte esauritive da parte dell'amministrazione.

In ragione di quanto evidenziato, e a seguito del mandato ottenuto dall'assemblea dei lavoratori, sopra richiamata, indiciamo lo stato d'Agitazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Catania, e richiediamo a S.E. il Prefetto, l'attivazione urgente delle procedure di raffreddamento del conflitto ai sensi della legge 146/90, art. 2. Comma 2.

Tanto premesso, le Segreterie delle scriventi Organizzazioni Sindacali e la RSU d'Ateneo preavvisano che in caso di non accoglimento di quanto rappresentato o di esito negativo del tentativo di conciliazione, potranno in essere ulteriori forme di protesta, la cui decisione viene rinviata ad una successiva assemblea sindacale autoconvocata per giorno 11 novembre 2024. In tale occasione, si chiede all'amministrazione universitaria di sospendere, a differenza di quanto accaduto durante i lavori dell'assemblea del 23 ottobre u.s., tutte le attività formative del personale in essere, obbligatorie o meno, per consentire a tutti i lavoratori, ai sensi di legge, di partecipare alla stessa. Si chiede l'assegnazione, sempre per giorno 11/11 c.a., di idonea Aula presso il palazzo centrale.

Si porgono distinti saluti e si resta in attesa dell'avvio della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione.

**Firmato:**

C. Brunetto  
**FLC CGIL**

A. Lanzafame  
**CISL - Università**

I. Parisi  
**UIL-RUA**

L. Piscione  
**FGU GILDA**

F. Viglianisi  
**SNALS  
CONFSAL**

A. Catania  
**USB**

E. Commis  
**Presidente  
RSU**